

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00149948

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo consegna le chiavi a San Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune	Livorno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Baratta Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1670/ 1747
AUTH - Sigla per citazione	00000103
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	228
MISL - Larghezza	129
MISP - Profondità	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	mano destra di Cristo mutila
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Presso un albero di palma collocato lungo l'estremo margine sinistro della lastra è raffigurato Cristo, in lungo abito panneggiato e con calzari di foggia classica, mentre con la mano destra consegna a Pietro, inginocchiato ed analogamente abbigliato, due chiavi, e con la sinistra indica un punto del cielo dove da un cumulo di nubi fuoriescono dei raggi. Dietro le due figure in primo piano stanno cinque astanti, dei quali uno ha le mani incrociate in segno di preghiera, un altro appoggia devotamente la destra sul petto e un terzo mostra il palmo di una mano aperta. Sullo sfondo cipressi e pini completano l'ambientazione paesistica della scena.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Realizzato da Baratta insieme all'arredo dell'intera cappella per Pietro

NSC - Notizie storico-critiche

Yarvis, ivi ricordato dallo stemma gentilizio apposto sui due dadi affiancanti l'altare e dall'iscrizione di una lapide oggi non più esistente, (V. Cataldo, 1967, p. 17; M. Barbano, 1970, p. 51, M. Barbano, s. d. , pp. 51,58), l'opera venne eseguita forse nei mesi successivi al settembre del 1721, in quel periodo appena antecedente la partenza dell'artista per Torino, come implicitamente pare suggerire una missiva autografa del carrarese tutt'oggi conservata (Memorie che riguardano la costruzione della chiesa di S. Ferdinando, con alcuni autografi di Giovanni Baratta, Serie prima inserto 2). Dal punto di vista iconografico il tema del rilievo, in sintonia perfetta con quello dei medaglioni laterali che pure raffigurano episodi di vita dell'apostolo, risponde ad un programma mirante a celebrare quel S. Pietro a cui l'inglese committente era legato da vincolo onomastico. Nell'ambito della locale storiografia artistica, la sola per altro ad aver degnato tale opera di un'attenzione se pur minima, la descrizione del soggetto è accompagnata raramente dalla sua analisi stilistica che, quand'anche effettuata, si è sempre mantenuta su livelli di notazioni superficiali ed episodiche, limitandosi ad evidenziare la "...soavissima.. testa chiomosa del Cristo ..." (G. Mazzanti, 1937, p. 51. M. Barbano, s. d., p. 52). Ai fini di una conoscenza meglio approfondita della personalità artistica di Giovanni Baratta essa merita invece una più minuziosa analisi, tanto per il rimando a soluzioni precedentemente sperimentate dall'autore quanto per i nessi che presenta con invenzioni altrui. Si osservi a tale scopo la collocazione della palma presso il margine sinistro della lastra: il suo sviluppo longitudinale pare volere quasi ribadire, con evidente fine di rafforzamento, il limite imposto allo spazio scenico dall'estrema linea perimetrale del marmo, mentre il cespuglio sovrappoentesi alla sezione inferiore del tronco spezza la resa plastica eccessivamente uniforme del fusto ligneo; i particolari ora menzionati testimoniano una derivazione evidentissima dal tipo di quinta arborea pure introdotta nel rilievo fiorentino in S. Spirito raffigurante Tobio e Raffaele, anche se in ambedue i casi il referente primo pare costituito dai lavori di Massimiliano Soldani, maestro del Carrarese, che tale soluzione adottò in alcuni dei suoi saggi bronzei, come il Compianto su Cristo morto (München, Bayerisches Nationalmuseum) e La visione di S. Francesco Saverio (Firenze, Museo Nazionale), o ancora nella terracotta raffigurante L'agonia di Cristo nell'orto (New York, Metropolitan Museum). L'ipotizzata condizione è inoltre ribadita da ulteriori coincidenze rilevabili tra il rilievo di S. Ferdinando e i pezzi ora elencati: si noti innanzitutto la forte affinità che lega nel volto il Cristo di Baratta a quello Agonizzante del Soldani nel lavoro ora a New York, ed anche la ripresa, nell'edera attorcigliata attorno al tronco della palma, di una singolare sigla compositiva reperibile nel rilievo do Monaco. Nel corso del secondo conflitto mondiale, l'opera fu spostata dalla sua ubicazione originaria a fini cautelativi e trasportata a Calci nel periodo compreso tra il 28 maggio 1943 e il 26 febbraio 1944 (Chiesa di S. Ferdinando, 1943, 1944, s.d., A. S.B.A.A.A.S.).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 23130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volpi P.
BIBD - Anno di edizione	1846
BIBN - V., pp., nn.	p. 211
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piombanti G.
BIBD - Anno di edizione	1903
BIBN - V., pp., nn.	p. 51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212-213
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbano M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 51
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CM PN - Nome	Landolfi G.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Zavattaro C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	